



COMUNE DI COMEZZANO CIZZAGO
(Provincia di Brescia)

REGOLAMENTO

UTILIZZO PARCO COMUNALE
Via del Donatore

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 30.04.2011

1^ PARTE : OGGETTO

1.1 Il presente regolamento disciplina l'utilizzo del Parco Comunale sito in Via Del Donatore e viene approvato allo scopo di consentire alla collettività di poter usufruire di un bene pubblico di grande valore, in modo che sia garantito l'accesso e nel contempo siano rispettate alcune regole dirette a salvaguardare il valore inestimabile del parco comunale.

2^ PARTE: IL PARCO

2.1 Si intende per parco un grande giardino, generalmente delimitato, attrezzato con strutture di vario genere e adibito a luogo di ricreazione e di riposo.

2.2 L'accesso al parco è disciplinato specificatamente dai seguenti articoli e prescrizioni normative.

2.3 Il parco è aperto al pubblico secondo il calendario e gli orari stabiliti dall'Amministrazione comunale ed esposto all'ingresso.

2.4 Nell'area del parco è consentito l'ingresso ai soli pedoni.

2.5 I bambini al di sotto degli otto anni devono sempre essere accompagnati da persone adulte e possono accedere anche con automobiline a pedali, con tricicli o biciclettine o simili.

2.6 Nel parco l'uso degli impianti e delle attrezzature deve avvenire nel rispetto della loro destinazione d'uso e delle indicazioni relative all'età di ciascuna struttura.

2.7 Nel parco i giochi del calcio e/o simili è ammesso ai soli bambini inferiori ai 12 anni o nelle aree opportunamente attrezzate, predisposte o segnalate.

3^ PARTE: NORME GENERALI

3.1 Nell'area del parco il pubblico dovrà tenere il comportamento sempre improntato al rispetto verso le persone e l'ambiente; è fatto pertanto divieto di disturbare in qualsiasi modo la quiete delle persone che intendono beneficiare delle particolari condizioni ambientali circostanti. È vietato salire sugli alberi, appendervi o affiggervi qualsiasi cosa, scuoterli, colpirli, inciderli o danneggiarli in qualsiasi modo.

3.2 È vietato tenere comportamenti non conformi all'ordine pubblico o al buon costume.

3.3 L'ingresso all'area del parco è vietato ai venditori ambulanti senza la preventiva autorizzazione del Comune.

3.4 È fatto assoluto divieto catturare, molestare o sopprimere gli animali, pertanto è proibito entrare e circolare nel parco con armi e strumenti da caccia, reti o qualsiasi altro attrezzo che possa essere impiegato per tali scopi.

3.5 È vietato transitare e/o sostare nel parco con qualsiasi mezzo motorizzato (ad eccezione dei mezzi autorizzati); sono fatti salvi i mezzi autorizzati ed i luoghi specificatamente destinati alla sosta segnalati con appositi cartelli.

3.6 È vietato utilizzare impropriamente le panchine, arrampicarsi sui muri di cinta, sulle cancellate e/o recinzioni, sui pali dell'illuminazione e simili. È altresì vietato danneggiare in qualsiasi modo le suddette strutture e qualsiasi altra attrezzatura installata dall'Amministrazione per scopi ludici, ricreativi o di servizio. I fruitori a tale scopo dovranno sempre improntare il proprio comportamento a criteri di rispetto della dignità e correttezza nelle relazioni interpersonali.

3.7 È proibito bagnarsi nelle fontane qualora esistenti nel parco. È altresì vietato lavare attrezzi o veicoli in genere anche nelle aree destinate a parcheggio anche con l'apporto di acqua;

3.8 È vietata l'occupazione, anche temporanea del parco con attrezzature sportive, chioschi, tende da campeggio, tavoli, sedie o panchine ed altro, senza la preventiva autorizzazione del Comune.

3.9 È vietato a chiunque occupare parte di area del parco, o dislocarvi oggetti che siano di pericolo alla libera circolazione di altri cittadini.

3.10 È vietato accendere fuochi liberi, gettare a diretto contatto col terreno fiammiferi, mozziconi o altri oggetti che possano provocare incendi.

3.11 È vietato gettare o abbandonare nel parco, nonché nelle fontane qualora esistenti o corsi d'acqua, rifiuti di ogni genere e tipo. Gli stessi dovranno essere depositati negli appositi contenitori.

3.12 È vietata la questua sotto qualsiasi forma. Potranno essere accordati eccezionalmente permessi da parte dell'Amministrazione per la raccolta di fondi a fini di beneficenza o filantropici, fatte salve le necessarie autorizzazioni degli Organi competenti.

3.13 Sono vietate le affissioni di manifesti, nonché la pubblicità in genere e/o con volantinaggio e/o la propaganda sonora senza espressa autorizzazione del Comune. Sono sempre fatti salvi i necessari adempimenti amministrativi delle competenti Autorità.

3.14 Per la disponibilità e l'uso di aree e strutture per manifestazioni di ogni tipo ed in particolare per riprese foto – cinematografiche commerciali e/o pubblicitarie, sono necessarie apposite autorizzazioni da rilasciarsi dall'Amministrazione, che esigerà il pagamento, o l'eventuale rimborso spese, di canone di disponibilità o di impiego dell'area e degli impianti esistenti, nonché l'osservanza di prescrizioni che potranno essere disposte a proprio insindacabile giudizio. (Sono sempre fatti salvi i necessari adempimenti amministrativi delle competenti Autorità).

3.15 Ogni cittadino è responsabile dei danni di qualsiasi natura arrecati personalmente e/o da persone a lui affidate e/o da animali e/o cose di cui abbia la custodia ed è tenuto al risarcimento dei danni stessi.

3.16 È vietato consumare ogni genere di bevanda alcolica e superalcolica nel parco.

3.17 È vietato praticare il gioco d'azzardo all'interno del parco comunale.

3.18 È vietato fumare per la salvaguardia della salute e l'insegnamento ai bambini principali fruitori di tali spazi.

3.19 È vietato usare in modo improprio i giochi;

3.20 L'accesso ai giardini con cani è ammesso in forma libera per gli animali di piccola taglia, al guinzaglio fisso per quelli di taglia media e con guinzaglio e museruola per i cani di grossa taglia. È fatto obbligo per tutti essere muniti di idonea attrezzatura per la raccolta degli escrementi, al fine della tutela della salute dei bambini e degli adulti.

4^ PARTE: DISPOSIZIONI PER IL CONTROLLO

4.1 L'osservanza delle presenti disposizioni è affidata agli appartenenti al Comando di Polizia Locale di Comezzano Cizzago, nonché a tutti gli agenti di altri organi di Polizia e/o vigilanza previsti dalla legge o regolamenti. In caso di necessità i soggetti addetti al controllo sopra indicati,

potranno dare prescrizioni ai fruitori del parco pubblico sul comportamento da tenere, sino alla disposizione di allontanamento dal luogo soggetto alla disciplina del presente regolamento.

4.2 L'Amministrazione comunale si riserva di predisporre l'installazione di adeguati sistemi di video sorveglianza e/o telesoccorso, per il controllo del parco comunale.

5^ PARTE: SANZIONI, PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA, RICORSI

5.1 Chiunque viola le disposizioni contenute nel presente regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 50,00 a € 500,00.

5.2 È ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari ad un terzo del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole, al doppio del minimo della sanzione, ai sensi dell'art. 16 della L. 689/1981, oltre alle spese di procedimento, entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta contestazione o notificazione della violazione commessa.

5.3 Entro il termine di 30 giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire al Funzionario Responsabile dell'area del Comune di Comezzano Cizzago scritti difensivi e documenti atti ad ottenere un attento esame della vicenda ed una decisione sulle proprie richieste. Possono inoltre chiedere di essere sentiti dalla medesima Autorità.

5.4 Il Funzionario Responsabile dell'area del Comune di Comezzano Cizzago, dopo aver sentito gli interessati, qualora ne abbiano fatto richiesta, esaminati i documenti inviati e gli argomenti addotti negli scritti difensivi, valuta la fondatezza dell'accertamento. Indi determina con ordinanza motivata la somma dovuta dall'autore della violazione e delle persone che vi sono obbligate solidalmente, ingiungendo il pagamento, maggiorandolo delle spese di procedura, altrimenti emette ordinanza motivata di archiviazione.

5.5 L'ordinanza di ingiunzione o l'ordinanza di archiviazione dovranno essere trasmesse all'organo accertatore.